



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 3 novembre 2020

MOZIONE URGENTE ID: 2055472

OGGETTO: Misure urgenti per contrastare le conseguenze del Covid-19 –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il DPCM del 18 ottobre 2020, contenente *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;*

Visto il DPCM del 24 ottobre 2020, contenente *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;*

Viste le misure contingibili ed urgenti contenute nei summenzionati atti, deputate ad evitare l'ulteriore diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

Vista la conseguente crisi delle attività imprenditoriali e commerciali, con particolare riguardo alle strutture recettive e di ristoro (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) per le quali -pur restando consentita la ristorazione con consegna a domicilio fino alle ore 24- è possibile svolgere servizio di ristorazione dalle ore 5,00 sino alle ore 18,00 con consumo al tavolo, e sino alle ore 24,00 in assenza di consumo al tavolo;

In Considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e dell'incremento dei casi anche in Toscana, nonostante tutti gli sforzi messi in campo dalla Regione;

Considerato che, probabilmente, la suddetta situazione si protrarrà anche nei prossimi mesi;

Tenuto conto che il tessuto economico afferente alla città di Pisa è costituito principalmente da piccole e medie imprese, spesso a condizione familiare;

Tenuto conto che lo scorso 31 ottobre è scaduta la prima rata della Tari e che la maggior parte dei contribuenti si è trovata in difficoltà nel corrisponderla;

PRESO ATTO

Della necessità di alleviare il più possibile il carico fiscale locale sulle attività produttive ed imprenditoriali dei nostri concittadini per il tempo di durata di questa seconda ondata di emergenza sanitaria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad individuare - anche in considerazione della situazione in cui vertono tanto i privati quanto le attività commerciali- gli strumenti al fine di diminuire la somma dovuta per la rata Tari;
- A prevedere una dilazione maggiore della Tari prevedendo non solo un numero maggiore di rate, ma anche il prolungando dell'arco di tempo necessario per la suddetta corresponsione;
- A prevedere una congrua rateizzazione delle cartelle sospese;
- Individuare ulteriori ed eventuali tributi locali da ridurre o almeno da sospendere per il tempo che si riterrà necessario;
- A prevedere l'erogazione di finanziamenti per quelle attività maggiormente colpite dalla crisi, di concerto con tutte le Associazioni di categoria.

Benedetta Di Gaddo- 1° firmataria – Gruppo PD -

Andrea Serfogli - – Gruppo PD -

Gabriele Amore – Capogruppo M5S -

Vladimiro Basta - – Gruppo PD -

Marco Biondi - – Gruppo PD -

Olivia Picchi – Gruppo PD -

M.Antonietta Scognamiglio - – Gruppo PD -

Alessandro Tolaini - Gruppo M5S -

Matteo Trapani - Capogruppo PD -

Antonio Veronese – Capogruppo Patto Civico -